

Diego Salvadori

Dottorando di ricerca in Lingue, Letterature e Culture comparate – curriculum Lingua, Letteratura e Filologia: prospettive interculturali (XXIX ciclo).

Tutor: Prof.ssa Ernestina Pellegrini

Contatti: diegoscrive@gmail.com; diego.salvadori@unifi.it

-

Titolo del progetto di ricerca: «*Inframondi*»: prospettive ecocritiche nell'opera di Luigi Meneghello.

Descrizione del progetto di ricerca.

La ricerca dottorale si prefigge di analizzare il bestiario, l'erbario e il lapidario nell'intera opera di Luigi Meneghello; studiarne il ruolo precipuo e interconnettivo che li porta a istituire un vero e proprio sottotesto, dialogante con i versanti del letterario. Essa si propone quale prosieguo della tesi magistrale in letterature comparate, *Riflessi di un «inframondo verdastrò: l'erbario nella produzione letteraria di Luigi Meneghello* (relatrice, Prof. E. Pellegrini), dove è stata analizzata la letterarietà dell'erbario all'interno delle opere edite dello scrittore. Si è venuta a delineare, in tal modo, una vera e propria mitografia del mondo vegetale dove, al pari delle intermittenze proustiane, «*l'inframondo verdastrò*» – così definito dall'autore nei *Piccoli maestri* – struttura un vero e proprio testo alternativo e inedito: pre-testo invisibile ma testualità possibile; quasi uno *specimen*, presente in ogni opera meneghelliana.

La prima fase della ricerca si struttura in due parti. Da un lato, ci si propone di analizzare gli altri sostrati tematici, al momento privi di un apparato critico: il bestiario e il lapidario. Circa quest'ultimo aspetto, verrebbero dapprima passate in rassegna le opere edite – saggistiche e narrative – per poi approdare agli autografi dell'autore. Dall'altro, si vuole estendere l'analisi alle carte inedite meneghelliane – conservate presso il Fondo Maria Corti dell'Università degli Studi di Pavia – in modo da completare la mappatura dell'erbario, al momento estesa solo alle opere pubblicate. Nella seconda fase del progetto, grazie anche all'ausilio degli strumenti informatici, si vuole creare un percorso di tipo multimediale, dove la parola possa incontrare l'immagine, verso inedite direttrici interpretative.

Il fine primo di tale progetto consiste nella realizzazione di un *corpus* naturalistico, volto a mostrare come i tre temi presi in esame (bestiario, erbario e lapidario) agiscano sul testo, denotando nuove sfere di significato. Esso mira, oltretutto, a chiarire il rapporto tra immagine e scrittura meneghelliana, anche mediante l'utilizzo del Metodo Warburg. A livello ecocritico e geocritico, inoltre, vi è l'intento di studiare come lo spazio ambientale sia reso nel dominio della letterarietà, in nome di una meneghelliana 'poetica dello spazio'. A livello multimediale – anche attraverso

l'ausilio di strumenti informatici – la ricerca si prefigge di ricreare un virtuale parco letterario, che possa offrire una lettura su più livelli dell'intera opera dell'autore vicentino.

FORMAZIONE:

- Dicembre 2009: consegue la laurea triennale in Italianistica – Letteratura italiana, presso l'Università degli Studi di Firenze, con una tesi in Sociologia della letteratura. La tesi ha per titolo "*L'autoscatto deformato: uno studio sull'autobiografia*": Professoressa relatrice: Elisabetta De Troja; Enza Biagini Sabelli. Votazione: 110/110 e lode.
- Marzo 2013: consegue la laurea magistrale in Filologia Moderna – Teorico-Critico Metodologico, presso l'Università degli Studi di Firenze, con una tesi in Letterature Compare. La tesi ha per titolo "*Riflessi di un inframondo verdastrò: l'erbario nella produzione letteraria di Luigi Meneghello*". Professoressa relatrice: Ernestina Pellegrini; Enza Biagini Sabelli. Votazione: 110/110 e lode.
- Ottobre 2013: vincitore con borsa al Dottorato di Ricerca in Lingue, Letterature e Culture Compare – curriculum Letteratura e Filologia: prospettive interculturali (durata triennale), presso l'Università degli Studi di Firenze.

PUBBLICAZIONI:

Il DNA della soglia: Equus in fabula di Gavina Cherchi. Recensione pubblicata in *Antologia Viesseux*, Firenze, Polistampa, Dicembre 2013.

Riflessi di un inframondo verdastrò: l'erbario nella produzione letteraria di Luigi Meneghello, Firenze, Florence University Press (in stampa).